

Campania, Napoli, 18/08/2010

## **Anas, Campania: riunione alla Prefettura di Napoli per la gestione dei rifiuti su tratti e piazzole della strada statale 268 “del Vesuvio”**

I comuni della provincia di Napoli attraversati dalla strada statale provvederanno alla raccolta dei rifiuti nei territori di competenza. Personale dell’Anas gestirà la viabilità

Si è svolta questa mattina una riunione presso la Prefettura di Napoli per discutere della raccolta dei rifiuti su alcuni tratti e piazzole della strada statale 268 “del Vesuvio”. L’incontro, presieduto dal vice Prefetto, ha visto la partecipazione dei dirigenti Anas del Compartimento della viabilità in Campania, delle Forze dell’Ordine, della Regione Campania e dei sindaci dei comuni della provincia di Napoli attraversati dalla strada statale.

Al termine della riunione è stato deciso che i comuni interessati provvederanno nei territori di competenza alla rimozione dei rifiuti presenti su strada e sulle piazzole. Tale attività sarà supportata dalle squadre Anas per la gestione della viabilità nei tratti interessati dalla raccolta.

L’Anas proseguirà, inoltre, nell’attività, già avviata nel marzo 2010, di rimozione dei rifiuti presenti nelle aree adiacenti ai cantieri per consentire i lavori di raddoppio dell’arteria stradale. Un lavoro diretto e coordinato dell’ing. Gavino Coratza, Condirettore generale dell’Anas e Commissario delegato per l’attuazione degli interventi urgenti di eliminazione dei rifiuti lungo la statale tra i km. 0+000 e 19+500. I lavori di raddoppio da due a quattro corsie della statale 268 “del Vesuvio”, che ammontano ad oltre 105 milioni di euro, sono in corso tra i km. 0+000 e 19+500. Gli interventi previsti, oltre al raddoppio della carreggiata in atto, prevedono inoltre l’appalto, entro il 2010, dei lavori di realizzazione dello svincolo di Angri, di innesto della S.S. 268 con l’autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno, e la progettazione preliminare e definitiva del raddoppio a quattro corsie del tratto compreso fra lo svincolo di Poggiomarino e quello di Angri.

---